

inevidenza

Rivalutazione quote ed azioni: indice ISTAT esercizio 2019

pag. 3

inevidenza

Versamento del 3%: nuove coordinate bancarie

pag. 4

info**lavoro**

Incentivi per l'occupazione 2020

pag. 5

info**diritto**

Nomina organo di controllo e media dipendenti

pag. 6

info**diritto**

Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti

pag. 6

culture**comunità**

Urban@it: agende e prassi di sviluppo urbano sostenibile

pag. 7



Illegittima l'esclusione automatica / immediata del socio che abbia cessato il rapporto di lavoro

La Direzione generale vigilanza sugli enti cooperativi, in data 14 gennaio 2020, ha emanato la nota n. prot. 5457/2020 con la quale ha rivolto ai revisori e ispettori cooperativi precise istruzioni in tema di esclusione immediata del socio lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

In sintesi, questo il contenuto della nota:

- non è possibile adottare in sede statutaria e/o regolamentare un criterio che renda sempre possibile l'esclusione del socio dalla cooperativa in modo automatico a seguito della cessazione del rapporto di lavoro sottostante (a differenza del caso inverso per il quale la risoluzione del rapporto associativo determina anche l'estinzione del rapporto mutualistico sottostante);
- tale orientamento è suffragato dal principio di autonomia e prevalenza del rapporto associativo rispetto al rapporto di lavoro, ai sensi della legge 142/2001 (così come ricordato dalla circolare 18 marzo 2004, n. 10, del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale) e della giurisprudenza di legittimità più recente (Cass. Sez. Un. 20 novembre 2017, n. 27436);
- un criterio di automatismo permane in casi particolari dove è sempre legittimo il provvedimento di esclusione alla cessazione del rapporto di lavoro: licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo; mancato superamento del periodo di prova o qualsiasi altro inadempimento collegato alle obbligazioni contrattuali di lavoro; applicazione della cd. clausola sociale per la quale, in caso di perdita di appalto da parte della cooperativa, vi è la conseguente assunzione del socio presso un diverso datore di lavoro; dimissioni del socio;



inevidenza

Rivalutazione quote ed azioni: indice ISTAT esercizio 2019	pag.3
La scomparsa di Francesco Berardini	pag.3
La scomparsa di Mario Sottili	pag.3
Versamento del 3%: nuove coordinate bancarie	pag.4
Liguria: piattaforma per le ricerche di immobili pubblici e privati	pag.4

info lavoro

INPS: minimi retributivi 2020	pag.4
INAIL: Bando ISI 2019 - finanziamenti alle imprese per salute e sicurezza sul lavoro	pag.4
Bonus assunzione giovani under 35	pag.4
Naspi investita in cooperativa	pag.5
Incentivi per l'occupazione 2020	pag.5

info economia

Tabelle ACI dei costi chilometrici 2020	pag.5
Interessi legali 2020: una tabella riepilogativa dei tassi applicabili dal 1997 ad oggi	pag.5

info diritto

Illegittima l'esclusione del socio che abbia cessato il rapporto di lavoro	pag.1
Nomina organo di controllo e media dipendenti	pag.6
Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti	pag.6
Cessione d'azienda: responsabilità solidale?	pag.7

culture comunità

Urban@it: agende e prassi di sviluppo urbano sostenibile	pag.7
--	-------

in scadenza

PROSSIME SCADENZE	pag.8
-------------------	-------

CONVENZIONE UNIPOLIS - LEGACOOP  **legacoop** 
NUOVI SCONTI PER TE LIGURIA ASSICURAZIONI

Per maggiori informazioni visita la pagina web dedicata: www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

Redazione

Paola Bellotti
Enrico Casarino
Barbara Esposito
Maria Teresa Pitturru
Mario Sottili

Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

Progetto Grafico

www.homeadv.it

Fotografia

Archivio icp / 123rf
Archivio Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA

Sede regionale e Ufficio territoriale di Genova
via Brigata Liguria, 105 r - 16121 Genova
tel. 010.572111
fax 010.57211223

SAVONA

Comitato territoriale di Savona
via Cesare Battisti, 4/6 - 17100 Savona
tel. 019.8386847
fax 019.805753

LA SPEZIA

Comitato territoriale della Spezia
via Lunigiana, 229/A - 19125 La Spezia
tel. 0187.503170
fax 0187.504395

IMPERIA

Comitato territoriale di Imperia
via G. Airenti, 5 - 18100 Imperia
tel. 0183.666165
fax 0183.666277

continua da pag.1

- nelle altre fattispecie, in ossequio del perseguimento dello scopo mutualistico tipico delle cooperative di lavoro, queste ultime debbono assicurare al socio che abbia subito un provvedimento di licenziamento un periodo minimo di permanenza allo scopo di assicurarli la possibilità di partecipare alla vita dell'impresa e alle relative scelte, potendo peraltro contribuire egli stesso alla ricerca di nuove occasioni di lavoro, così come prendere atto dell'oggettiva impossibilità della cooperativa di offrirgli occasioni di lavoro. Tale periodo minimo può durare dalla data del licenziamento fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio in cui si è sciolto il rapporto di lavoro ovvero almeno 6 mesi nel caso di procedura di licenziamento collettivo qualora ricorrano adeguate motivazioni da riscontro fattuale e documentale;

- occorre modificare lo statuto e/o i regolamenti della cooperativa qualora contengano la previsione dell'automatica esclusione del socio a seguito della cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi ragione o causa non riconducibile a inadempimento o colpa del socio (es. "il rapporto associativo si estingue con la risoluzione del rapporto di lavoro");

- qualora lo statuto non contenga una previsione di automatismo assoluto, ma una mera facoltà dell'organo amministrativo di adottare il provvedimento di esclusione, occorre rendere coerenti il regolamento ai criteri enunciati dalle istruzioni della Direzione.

inevidenza

La scomparsa di Mario Sottili

Un grande cooperatore semplice, trasparente, preparato: questo era Mario Sottili. Per anni funzionario Legacoop: dalla produzione e lavoro, al coordinamento dei servizi, fino alla segreteria di Cooperfidi. La redazione di Infolega lo ricorda con particolare affetto e commozione: la nascita di Infolega si deve proprio a lui!

"Il movimento cooperativo ligure gli deve tantissimo", ricordano Mattia Rossi e Sandro Frega, presidente e vice presidente di Legacoop Liguria, a nome di tutti i cooperatori.

"Instancabile, sempre disponibile, a volte timoroso perché la sua preoccupazione più grossa era quella di non fare danni alle cooperative. E non ne ha mai fatti, anzi gli dobbiamo molto e molti di noi sono cresciuti anche grazie alla sua pazienza e ad una virtù spesso dimenticata: la bontà".

Rivalutazione quote ed azioni: indice ISTAT esercizio 2019

L'Istituto Nazionale di Statistica ha pubblicato l'indice annuo di variazione 2018/2019 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che definisce, come previsto dall'art. 7 L.59/92, il limite massimo applicabile ai fini della rivalutazione gratuita delle quote e delle azioni dei soci cooperatori e sovventori.

Per le cooperative con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, decorrente cioè dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, l'indice massimo di variazione applicabile è pari all' 0,5%.

Si ricorda che la rivalutazione gratuita, analogamente a quanto avviene per la corrispondenza del dividendo, si applica al capitale sociale sottoscritto e versato dai soci, tenendo conto - ai fini dell'applicabilità per intero della rivalutazione, ovvero, calcolandola in ragione del tempo decorso - delle eventuali diverse date di effettuazione dei versamenti delle quote e/o azioni nel corso dell'esercizio.

Ricordiamo, infine, che ai sensi del comma 3, art. 7 L. 59/92 la quota di utile destinata all'aumento gratuito del capitale sociale non concorre alla formazione del reddito imponibile delle cooperative a mutualità prevalente, mentre la rivalutazione è soggetta ad imposizione a carico dei soci all'atto del rimborso del capitale.



PagoPA per versare alle Pubbliche Amministrazioni

La Regione Liguria dal 2016 ha attivato PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la pubblica amministrazione utilizzando i canali online e offline.

Cosa puoi pagare

Tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli e qualsiasi altro tipo di pagamento verso le pubbliche amministrazioni centrali e locali e altri soggetti (aziende a partecipazione pubblica, Asl, scuole e università).

Dove puoi pagare

Da casa tramite il portale di home banking, direttamente sul sito dell'ente creditore, agli sportelli bancari e postali, alle ricevitorie ed esercizi Sisal-Lottomatica, dallo smartphone tramite app Satispay.

Per ogni dettaglio: <https://bit.ly/377x7Zp>

La scomparsa di Francesco Berardini

È scomparso improvvisamente il presidente di Coop Liguria.

Francesco Berardini era nato a Genova l'11 luglio del 1947. Tra i diversi ruoli ricoperti nel mondo della cooperazione (dove entrò sin dai primi anni '80): dal 1988 al 1999 fu presidente dell'Associazione ligure delle Cooperative e vice presidente di Legacoop Liguria; dal 1999 al 2008 vice presidente di Coop Liguria diventandone poi presidente sino ad oggi. Era anche, tra i diversi ruoli ricoperti, consigliere di Coop Italia e vice presidente del Coop Consorzio Nord Ovest ed è stato Vice Presidente di Unipol.

"Un uomo che ha dedicato la vita al modo della cooperazione - ricorda Mattia Rossi -. Da lui abbiamo imparato molto sotto il profilo dell'impegno, del rigore, della preparazione e competenza. Qualità che richiedeva costantemente ai suoi collaboratori, a volte anche in modo duro, ma sempre costruttivo e accettando di poter cambiare idea e posizione.

Il suo rapporto diretto con i soci della cooperativa, la sua capacità di diventare per loro un punto di riferimento, rappresentano un modello da seguire per tutti noi".

Versamento del 3%: nuove coordinate bancarie

Come noto, in base alla 59/92 entro 60 giorni dalla chiusura del bilancio “le società cooperative e i loro consorzi, aderenti alle associazioni riconosciute, devono destinare alla costituzione e all’incremento di ciascun Fondo costituito dalle associazioni cui aderiscono una quota degli utili annuali pari al 3%”.

Per quanto riguarda i versamenti da effettuare a favore di Coopfpnd (il fondo mutualistico costituito da Legacoop), si informa che le coordinate bancarie di Unipol Banca – a seguito della cessione dell’istituto di credito – sono state sostituite da quelle di BPER (Filiale 2 Bologna – Iban: IT74U0538702402000035073842). Rimangono invece inalterate le coordinate per versare attraverso il Monte dei Paschi di Siena oppure il conto corrente postale.

Se una cooperativa aderisce a due o più associazioni di rappresentanza deve suddividere il 3% in parti uguali ai Fondi mutualistici di riferimento.

Le cooperative non aderenti a nessuna associazione dovranno versare al Ministero dello Sviluppo economico (tutte le informazioni sulla pagina del sito dedicata al 3%).



Liguria: piattaforma per le ricerche di immobili pubblici e privati

“Opportunity Liguria” è una nuova piattaforma digitale pensata per favorire l’insediamento di nuove attività imprenditoriali e produttive e promuovere e valorizzare le aree pubbliche e private attualmente disponibili in Liguria.

Il progetto, sviluppato da Liguria Digitale, rientra nella Strategia Digitale 2016-2018 della Regione Liguria, finanziata attraverso il Fondo europeo di sviluppo, e potrà fornire all’utente informazioni contestualizzate alle aree locali, attraverso strumenti quali la cartografia del territorio, l’infografica del contesto economico e socio-demografico e i servizi inerenti alla logistica e all’accessibilità della zona d’interesse.

Progettato con una interfaccia efficace ed intuitiva, permetterà anche la consultazione dei servizi direttamente legati alle aree, in modalità bilingue (inglese) per poter permettere la fruizione ad interlocutori esteri. Al momento sono 59 le location caricate nella piattaforma, per un totale di quasi 900 mila metri quadri disponibili.

Non si tratta solo di una vetrina, ma di uno strumento che velocizza una serie di ricerche immobiliari che un tempo avrebbero richiesto settimane e permette a eventuali investitori, anche a distanza, un primo approccio molto più rapido.

La piattaforma è accessibile all’indirizzo <https://www.opportunityliguria.it>

infolavoro

INPS: minimi retributivi 2020

L’INPS ha emanato la circolare n. 9 del 29 gennaio 2020, con la quale comunica, relativamente all’anno 2020, i valori del minimale di retribuzione giornaliera, del massimale annuo della base contributiva e pensionabile, del limite per l’accredito dei contributi obbligatori e figurativi, nonché gli altri valori per il calcolo delle contribuzioni dovute in materia di previdenza e assistenza sociale per la generalità dei lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private e pubbliche.

INAIL: Bando ISI 2019 - finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Si rinnova, con alcune novità, il “Bando ISI” lanciato dall’INAIL per incentivare le imprese a investire in sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le risorse economiche previste passano da 370 milioni di euro a 251 milioni di euro.

Come per le scorse edizioni, la domanda deve essere presentata in modalità telematica e successivamente confermata in occasione del cd. “clickday”. Sul sito dell’INAIL, sezione “ACCEDEI AI SERVIZI ONLINE”, le imprese avranno a disposizione la procedura informatica che consentirà l’inserimento della domanda.

Bonus assunzione giovani under 35

Riconosciuto il bonus assunzionale ai datori di lavoro, imprenditori e non imprenditori (sono esclusi i datori di lavoro domestico e la PA), che hanno assunto o che assumeranno entro il 31/12/2010 giovani under 35 con contratto a tempo indeterminato (e mai occupati in precedenza con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, né presso il medesimo né presso altro datore di lavoro). Il bonus consiste nell’esonero (anche per assunzioni a tempo parziale), per un periodo massimo di 36 mesi, dei contributi previdenziali nella misura pari al 50% e nel limite massimo di 3.000 euro all’anno, ferma restando l’aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all’Inail.

Per poter beneficiare dell’esonero non bisogna aver proceduto, nei 6 mesi antecedenti l’instaurazione del rapporto, a licenziamenti per giustificato motivo oggettivo o per riduzione collettiva di personale nella unità produttiva interessata all’assunzione.

Siamo in attesa di una circolare applicativa dell’Inps che consentirà il recupero dell’agevolazione non fruita nel 2019.

Incentivi per l'occupazione 2020

Queste sono le principali misure per assunzione agevolata di lavoratori nel 2020:

- **Apprendistato di primo livello:** piccole e medie imprese fino a 9 dipendenti possono assumere con un contratto di apprendistato di primo livello per la qualifica e il diploma professionale senza pagare contributi per i primi 36 mesi di rapporto per i giovani tra i 15 e i 25 anni; oltre quel periodo l'aliquota resta al 10%.
- **Agevolazioni per apprendistato:** sgravi contributivi differenziati per chi assume giovani tra i 15 e i 29 anni con contratto a tempo indeterminato a causa mista (lavoro e formazione); per i datori di lavoro con un numero di dipendenti superiore a 9 è prevista una aliquota contributiva pari al 10%.
- **Assunzioni under 35:** vedi l'articolo dedicato appositamente su questo numero di Infolega.
- **Bonus eccellenze:** in caso di assunzione di giovani under 30 con laurea specialistica con 110 e lode e media ponderata non inferiore a 108/110 è stabilito l'esonero per 12 mesi dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro entro il limite di € 8.000.
- **Assunzione lavoratori in CIGS:** chi assume con contratto a tempo pieno e indeterminato un lavoratore in cassa integrazione da almeno 3 mesi ha una riduzione dell'aliquota contributiva per 12 mesi analoga a quella per gli apprendisti (al 10%).
- **Percettori di Naspi:** per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di persone che percepiscono la Naspi è previsto un incentivo economico pari al 20% della Naspi mensile non ancora percepita dal lavoratore.
- **Over 50 disoccupati:** i datori di lavoro privati che assumono soggetti ultracinquantenni disoccupati da oltre 12 mesi godono di uno sgravio contributivo del 50% per 12 mesi in caso di contratto a termine e di 18 mesi nel caso di assunzione a tempo indeterminato.
- **Disabili:** per l'assunzione di disabili sono previste agevolazioni per 36 mesi pari al 70% della retribuzione mensile lorda in caso di soggetti con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% e del 35% della retribuzione mensile lorda in caso di assunzione di disabili con riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 79%.
- **Reddito di cittadinanza:** nel caso di assunzione a tempo pieno e indeterminato di un beneficiario del reddito di cittadinanza è previsto l'esonero del versamento dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro, con esclusione dei contributi Inail; limite pari all'importo mensile del Rdc che spetta al lavoratore all'atto dell'assunzione, con un tetto mensile di € 780, e durata che dipende dalle mensilità già fruiti, non superando al massimo 18 mesi.
- **Occupazione femminile:** è stabilito uno sgravio del 50% dei contributi per un massimo di 18 mesi per le donne ultracinquantenni e disoccupate da almeno 12 mesi e per quelle assunte in settori con alta disparità (almeno il 25%) nell'occupazione tra uomini e donne.



Naspi investita in cooperativa

La legge di Bilancio 2020 prevede che dal 1.01.2020 è considerata non imponibile ai fini Irpef la Naspi chiesta in liquidazione anticipata e unica soluzione per essere versata nel capitale sociale della cooperativa in cui il disoccupato trova nuova occupazione.

infoeconomia

Tabelle ACI dei costi chilometrici 2020

Sulla Gazzetta Ufficiale 31.12.2019, n. 305 (suppl. ord. n. 47) sono state pubblicate le "Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'Acì", in vigore dal 1.01.2020.



Tali costi chilometrici sono utilizzati per la determinazione del fringe-benefit, cioè della retribuzione in natura che deriva dalla concessione in uso dei veicoli aziendali che vengono destinati ad uso promiscuo (ai dipendenti o agli amministratori), per esigenze di lavoro e per esigenze private.

Tuttavia sul sito dell'Acì (www.aci.it) oltre a queste tabelle sono altresì pubblicate le tabelle concernenti i "costi chilometrici di esercizio", che sono utilizzati per rimborsare il dipendente (o il professionista) che faccia uso del proprio veicolo svolgendo attività a favore del datore di lavoro.

Interessi legali 2020: una tabella riepilogativa dei tassi applicabili dal 1997 ad oggi

La misura del saggio degli interessi legali è fissata allo 0,05% in ragione d'anno, con decorrenza dal 1.01.2020 (D.M. 12.12.2019).

L'INAIL, con la circolare n. 34 del 17 dicembre 2019, ha anche riportato le misure dei tassi di interesse legale in vigore dal 1° gennaio 1997 ad oggi.

Nomina organo di controllo e media dipendenti

Come noto, lo scorso 16.12.2019 sono entrate in vigore le nuove disposizioni contenute nell'articolo 2477 C.C., in tema di nomina dell'organo di controllo per Srl e società cooperative (si veda da ultimo il nostro articolo su Infolega di novembre 2019).

La nomina dell'organo di controllo è diventata obbligatoria se per due esercizi consecutivi viene superato almeno uno dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro;
- dipendenti occupati in media nell'esercizio: 20 unità.

Con riferimento al parametro dei dipendenti medi, spesso le indicazioni fornite in nota integrativa e utilizzate dalle C.C.I.A.A. non sono conformi ai criteri di calcolo stabiliti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, il quale stabilisce che il numero di dipendenti medio corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di quindici giorni solari.



Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti

Con l'entrata in vigore, in data 25/12/2019, dell'art. 4 del D.L. n. 124/2019 convertito, con successive modificazioni, nella legge n. 157/2019, sono state introdotte nuove misure di contrasto all'illecita somministrazione di manodopera, comportanti gravosi incombenti e conseguenze per i soggetti coinvolti nella commessa.

Tale articolo modifica, in particolare, le regole su ritenute e compensazioni in appalti e subappalti e decorre dall'appena trascorso 01/01/2020.

In estrema sintesi, le nuove regole introdotte in materia di ritenute fiscali, prevedono l'obbligo di procedere al versamento delle ritenute stesse dei lavoratori occupati nei singoli appalti, con distinte deleghe di pagamento, per gli appaltatori, subappaltatori e affidatari di opere o servizi di importo complessivo annuo superiore a € 200.000,00 ad un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati dall'utilizzo prevalente di manodopera presso le sedi di attività del committente e l'utilizzo di beni strumentali di proprietà dello stesso.

Compito del committente sarà quello di verificare l'avvenuto versamento delle ritenute da parte degli appaltatori, subappaltatori o affidatari di opere o servizi, nonché la coerenza con i dati trasmessi.



Un aspetto importante è rappresentato dal fatto che qualora sia maturato il diritto dell'impresa appaltatrice o affidataria a ricevere il corrispettivo, e questa, o l'impresa subappaltatrice, non abbiano adempiuto all'obbligo di trasmissione delle deleghe di pagamento e dei dati relativi ai lavoratori impiegati nell'appalto, entro 5 giorni lavorativi successivi al versamento delle ritenute fiscali, ovvero nelle ipotesi di mancato o insufficiente versamento delle ritenute da parte delle stesse, il committente dovrà sospendere, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio, ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione, entro 90 giorni, all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

Gli obblighi previsti dall'art 4 della legge di conversione n. 157/2019 non trovano però applicazione qualora le imprese appaltatrici, subappaltatrici comunichino al committente con allegazione di relativa certificazione, che viene resa disponibile da parte dell'agenzia delle Entrate alle singole imprese e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento delle ritenute, dei seguenti requisiti:

- risultino in attività da almeno 3 anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi di imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio con versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10% dell'ammontare dei ricavi o compensi risultati dalle stesse dichiarazioni;
- non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione e relativi alle imposte sui redditi, imposta regionale delle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.0000 per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Tali disposizioni non trovano però applicazione per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia ancora intervenuta decadenza.

Ferma restando la "possibilità" appena emarginata di sfuggire agli obblighi di cui sopra, si evidenzia come nel caso in cui il committente non adempia a quanto richiesto

dal legislatore, ovvero a) non richieda all'impresa la trasmissione delle deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio affidati, e b) non sospenda, come sopra detto, il pagamento del corrispettivo, sarà chiamato al pagamento di una sanzione, nonché al tempestivo versamento senza possibilità di compensazione.

Previo rilascio di autorizzazione UE la normativa prevede l'estensione del regime di reverse charge alle prestazioni di servizi sopra evidenziate.

In conclusione, è necessario affrontare con estrema precisione e attenzione questa nuova normativa e a tal fine lo scrivente studio, resta a completa disposizione sul tutto, ivi inclusa l'assistenza nella predisposizione di nuovi testi delle comunicazioni/dichiarazioni atte ad integrare quanto richiesto dalla predetta normativa.

Avv. Francesco Andrianopoli
Studio Legale Ivaldi

Cessione d'azienda: responsabilità solidale?

L'Agenzia delle Entrate, nella risposta n. 21 del dicembre 2019, ha ricordato e confermato che, anche nel caso della cessione d'azienda posta in essere in esecuzione di un accordo di ristrutturazione dei debiti presentato e omologato prima della data del 1.01.2016, vale la norma che esclude la responsabilità del cessionario di un'azienda (o di un ramo d'azienda), quando tale cessione avvenga nell'ambito di una procedura concorsuale, di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F., di un piano attestato di risanamento ai sensi dell'art. 67, c. 3, lett. d), L.F., o di un procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento o di liquidazione del patrimonio (l'unica eccezione a questa esenzione si ha nel caso della cessione attuata in frode ai crediti tributari).

Per il resto, l'art. 14 c. 1 D.lgs. 472/1997 stabilisce che il cessionario è responsabile in solido con il cedente, fatto salvo il beneficio della preventiva escussione di quest'ultimo nei limiti del valore dell'azienda ceduta, per il pagamento delle imposte e delle sanzioni riferibili alle violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuta la cessione e nei due precedenti, comprese quelle irrogate e contestate nel medesimo periodo, pur se riferite a violazioni commesse in epoca anteriore.

culturecomunità

Urban@it: agende e prassi di sviluppo urbano sostenibile

È disponibile l'ultimo numero della rivista online bimestrale di Urban@it, che raccoglie i Background Papers dedicati alle pratiche di sostenibilità prodotti da numerosi autori in vista del Sesto Rapporto annuale "Le Agende per lo sviluppo urbano sostenibile", atteso per il gennaio 2021.

Tra gli argomenti si segnala, per la Liguria, il contributo di Elena Battaglini La negozialità territoriale sostenibile dell'innovazione. I casi di Milano, Savona, La Spezia, dove si rielaborano i dati delle analisi che negli ultimi anni la Fondazione Di Vittorio della Cgil ha svolto in tema di sviluppo urbano e di negozialità socio-territoriale dell'innovazione nelle tre città in cui si sono sviluppati modelli generativi di relazioni, capaci di attivare nel territorio una nuova tipologia di empowerment socio-territoriale.

Un secondo contributo, di Giampiero Lombardini e Alessandra Risso, è dedicato all'Agenda 2030 nel caso di Genova: l'innovazione tra sperimentazione e coordinamento, che pone al centro le azioni adottate dall'amministrazione locale su alcuni dei 17 temi dell'Agenda europea, quali il Piano urbano per la mobilità sostenibile e il Piano strategico dell'area metropolitana.



La cooperazione di comunità come attore del cambiamento di paradigma tra cittadini e istituzioni è il tema dell'intervento di Teresa Gualtieri e Ivan Stomeo A Melpignano istituzione e comunità condividono progetti e lavoro per il bene del territorio, dove nella cooperativa fondata nel 2011 è evidente la capacità di governare azioni promosse dai cittadini che si auto-organizzano al fine di intercettare i bisogni economici, sociali, e culturali, trasformarli in domanda e di conseguenza elaborare una risposta avvalendosi di strumenti operativi dinamici dotati di tutti gli equilibri e i parametri di efficienza economica e patrimoniale tipici di un'impresa.

"Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane" è un'associazione nata nel 2014 e composta da 16 Università italiane (Bologna, Politecnico di Milano, Milano Bicocca, Bocconi di Milano, Iuav di Venezia, Firenze, La Sapienza di Roma, Roma Tre, Federico II di Napoli, Politecnico di Bari, Politecnico di Torino, Università della Basilicata, Università Aldo Moro di Bari, il Gran Sasso Science Institute, Università di Genova e di Torino) e dalla Società Italiana degli urbanisti (Siu). Qui l'indice dell'ultimo numero della rivista.

Sebastiano Tringali

photo credit: Mural in southwest Detroit @2008 Tara by Flickr (CC BY 2.

in scadenzaPagina a cura di
FINPRO Liguria srl**17 Febbraio 2020****RAVVEDIMENTO**

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati o effettuati in misura insufficiente entro il 16 gennaio 2019, con maggiorazione degli interessi legali e della sanzione ridotta a un decimo del minimo (ravvedimento breve)

SOGGETTI IVA: ADEMPIMENTI CONTABILI

Emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente e risultanti da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione nonché le fatture riferite alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione effettuate nel mese solare precedente.

ESERCENTI COMMERCIO AL MINUTO E SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE: ADEMPIMENTI CONTABILI

Registrazione, anche cumulativa, delle operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale, effettuate nel mese solare precedente.

LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO DELL'IVA RELATIVA AL MESE PRECEDENTE

Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente

CONTRIBUENTI IVA TRIMESTRALI "SPECIALI": VERSAMENTO IVA 4° TRIMESTRE 2019

Versamento dell'IVA dovuta per il 4° trimestre 2019 dei regimi speciali ex art.74, comma 4, D.P.R. 633/72.

SOSTITUTI D'IMPOSTA: VERSAMENTO RITENUTE OPERATE NEL MESE PRECEDENTE

Versamento ritenute alla fonte su indennità di cessazione del rapporto di agenzia corrisposte nel mese precedente

SOSTITUTI D'IMPOSTA: VERSAMENTO RITENUTE OPERATE NEL MESE PRECEDENTE

Versamento ritenute alla fonte su interessi e redditi di capitale vari corrisposti o maturati nel mese precedente

SOSTITUTI D'IMPOSTA: VERSAMENTO RITENUTE OPERATE NEL MESE PRECEDENTE

Versamento ritenute alla fonte sui pignoramenti presso terzi riferite al mese precedente

RITENUTE

Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo,

provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (mese precedente)

ADDIZIONALI

Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente

CONTRIBUTI INPS MENSILI

Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI

Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo

CONTRIBUTI INPGI

Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI

Versamento contributi relativi al mese precedente

CONTRIBUTI IVS - ARTIGIANI E COMMERCianti - quota fissa sul minimale

Versamento dei contributi IVS da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani e commercianti (quota fissa sul reddito minimale)

TFR - IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE (saldo)

Versamento a saldo sulle rivalutazioni del TFR maturate nell'anno precedente

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL - PREMIO O RATA

Versamento premio (regolazione anno precedente e anticipo anno corrente) o l'rata

20 Febbraio 2020**CONTRIBUTI ENASARCO - IV trimestre**

Versamento contributi IV trimestre dell'anno precedente

25 Febbraio 2020**OPERATORI INTRACOMUNITARI CON OBBLIGO MENSILE: PRESENTAZIONE INTRASTAT**

Presentazione degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) delle cessioni e degli acquisti di beni e delle prestazioni di servizi rese o acquisite nel mese precedente nei confronti di soggetti UE

28 Febbraio 2020**COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA EFFETTUATE NEL QUARTO TRIMESTRE SOLARE PRECEDENTE**

Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA effettuate nel quarto

trimestre solare del 2019, da effettuare utilizzando il modello "Comunicazione liquidazioni periodiche IVA"

VETERINARI: COMUNICAZIONE AL SISTEMA TS DEI DATI RELATIVI ALLE SPESE VETERINARIE SOSTENUTE DALLE PERSONE FISICHE NELL'ANNO 2019

Trasmissione al Sistema Tessera Sanitaria dei dati delle spese veterinarie sostenute dalle persone fisiche nell'anno 2019 riguardanti le tipologie di animali individuate dal regolamento di cui al D.M. 6 giugno 2001, n. 289, ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata.

COMUNICAZIONI ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RELATIVI AGLI INTERESSI PASSIVI PER CONTRATTI DI MUTUO

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati, riferiti all'anno precedente, relativi alle quote di interessi passivi e relativi oneri accessori per mutui agrari e fondiari, ai sensi dell'art. 78, comma 25, della legge n. 413 del 1991 (come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175)

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RELATIVI AI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati, riferiti all'anno precedente, relativi ai contributi previdenziali e assistenziali, ai sensi dell'art. 78, comma 25, della legge n. 413 del 1991 (come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175)

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RELATIVI AI CONTRATTI ASSICURATIVI E AI PREMI ASSICURATIVI

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei seguenti dati riferiti all'anno precedente: a) per tutti i soggetti del rapporto, i dati relativi ai premi di assicurazione detraibili, ai sensi dell'art. 78, comma 25, della legge n. 413 del 1991; b) i dati e le notizie, relativamente ai soggetti contraenti, dei contratti di assicurazione ad esclusione dei contratti relativi alla responsabilità civile ed all'assistenza e garanzie accessorie, di cui all'art. 6, comma 1, lettera g-ter) del D.P.R. n. 605 del 1973

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RELATIVI ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati, riferiti all'anno precedente, relativi ai contributi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e-bis), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 versati alle forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'art. 78, comma 25, della legge n. 413 del 1991 (come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175)

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RELATIVI ALLE SPESE SANITARIE RIMBORSATE

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati, riferiti all'anno precedente, relativi alle spese sanitarie rimborsate nell'anno precedente per effetto dei con-

tributi versati dai contribuenti iscritti di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 51 e di quelli di cui alla lettera e-ter) del comma 1 dell'art. 10 del D.P.R. n. 917/1986, nonché i dati relativi alle spese sanitarie rimborsate che comunque non sono rimaste a carico del contribuente ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), e dell'art. 15, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 917/1986

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RIFERITI ALL'ANNO PRECEDENTE RELATIVI ALLE SPESE FUNEBRI

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati, riferiti all'anno precedente, relativi alle spese funebri sostenute in dipendenza della morte di persone

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RIFERITI ALL'ANNO PRECEDENTE RELATIVI ALLE SPESE UNIVERSITARIE

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati, riferiti all'anno precedente, relativi alle spese universitarie. Per ciascuno studente le università statali e non statali comunicano l'ammontare delle spese universitarie sostenute nell'anno d'imposta precedente con l'indicazione dei soggetti che hanno sostenuto le spese e dell'anno accademico di riferimento. Le spese universitarie sono comunicate al netto dei relativi rimborsi e contributi. Sono indicati separatamente i rimborsi erogati nell'anno d'imposta ma riferiti a spese sostenute in anni d'imposta precedenti. Non devono essere comunicati i dati relativi alle spese sostenute per lo studente da parte di enti, società, imprese e professionisti e, in generale, da parte di soggetti diversi dallo studente o dai suoi familiari

SOGGETTI CHE EROGANO I RIMBORSI RELATIVI ALLE SPESE UNIVERSITARIE: TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DEI RIMBORSI RELATIVI ALLE SPESE UNIVERSITARIE EROGATI NELL'ANNO PRECEDENTE, CON L'INDICAZIONE DELL'ANNO NEL QUALE È STATA SOSTENUTA LA SPESA RIMBORSATA

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati dei rimborsi relativi alle spese universitarie erogati nell'anno precedente, con l'indicazione dell'anno nel quale è stata sostenuta la spesa rimborsata. Non devono essere indicati: a) i rimborsi contenuti nella certificazione dei sostituti d'imposta (c.d. CU) di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 322/1998; b) i rimborsi trasmessi dalle università ai sensi del D.M. 13 gennaio 2016

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO: TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EFFETTUATI SU PARTI COMUNI DI EDIFICI RESIDENZIALI

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi alle spese sostenute nell'anno precedente dal condominio con riferimento agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati sulle parti comuni di edifici residenziali, nonché con riferimen-

to all'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo delle parti comuni dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Nella Comunicazione devono essere indicate le quote di spesa imputate ai singoli condomini

COMUNICAZIONE DEI DATI RELATIVI AI PAGAMENTI EFFETTUATI A MEZZO BONIFICO PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Comunicazione, riferita ai dati del 2018, delle informazioni relative al mittente, ai beneficiari della detrazione e ai destinatari dei pagamenti effettuati tramite bonifici bancari, ai fini del riconoscimento della detrazione di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 449 del 1997 (vale a dire detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio e/o di riqualificazione energetica degli edifici)

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RELATIVI ALLE EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO DEDUCIBILI E DETRAIBILI ESEGUITE NELL'ANNO PRECEDENTE DA PERSONE FISICHE

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi alle erogazioni liberali in denaro deducibili e detraibili eseguite nell'anno precedente da persone fisiche. Per ciascun soggetto erogante, deve essere comunicato l'ammontare delle erogazioni liberali effettuate nell'anno precedente tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 241/1997, con l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti eroganti

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RESTITUITE NELL'ANNO PRECEDENTE, CON L'INDICAZIONE DEI DATI IDENTIFICATI DEL SOGGETTO A FAVORE DEL QUALE È STATA EFFETTUATA LA RESTITUZIONE E DELL'ANNO NEL QUALE È STATA RICEVUTA L'EROGAZIONE RIMBORSATA

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria delle erogazioni liberali restituite nell'anno precedente, con l'indicazione dei dati identificati del soggetto a favore del quale è stata effettuata la restituzione e dell'anno nel quale è stata ricevuta l'erogazione rimborsata

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DEI DATI RIGUARDANTI LE SPESE RELATIVE ALLE RETTE PER LA FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO, PUBBLICI E PRIVATI

Comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi alle spese sostenute nell'anno precedente dai genitori, con riferimento a ciascun figlio iscritto all'asilo nido, per il pagamento di rette relative alla frequenza dell'asilo nido e di rette per i servizi formativi infantili di cui all'art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Per ciascuno iscritto è comunicato l'ammontare delle rette per la frequenza degli asili nido sostenute nell'anno d'imposta precedente con l'indicazione dei soggetti che hanno sostenuto le spese e dell'anno scolastico di riferimento

COMUNICAZIONE DELLE CESSIONI DI CREDITO CORRISPONDENTI ALLE DETRAZIONI SPETTANTI ALL'ACQUIRENTE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1-SEPTIES, DEL D.L. N. 63/2013 (C.D. SISMABONUS ACQUISTI) E DELLE CESSIONI DI CREDITO CORRISPONDENTI ALLA DETRAZIONE SPETTANTE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 16-BIS, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.P.R. N. 917/1986

Comunicazione delle cessioni di credito corrispondenti alle detrazioni spettanti all'acquirente delle unità immobiliari di cui all'art. 16, comma 1-septies, del D.L. n. 63/2013 (c.d. SISMABONUS ACQUISTI) e delle cessioni di credito corrispondenti alla detrazione spettante per gli interventi di cui all'art. 16-bis, comma 1, lettera h), del D.P.R. n. 917/1986

OPPOSIZIONE ALL'UTILIZZAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLE SPESE UNIVERSITARIE SOSTENUTE NELL'ANNO PRECEDENTE E AI RIMBORSI RICEVUTI NELL'ANNO PRECEDENTE PER L'ELABORAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA

Scade il termine per poter esercitare l'opposizione all'utilizzazione dei dati relativi alle spese universitarie sostenute nell'anno precedente e ai rimborsi ricevuti nell'anno precedente per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata

OPPOSIZIONE ALL'UTILIZZAZIONE DEI DATI DELLE RETTE PER LA FREQUENZA DI ASILI NIDO SOSTENUTE NELL'ANNO PRECEDENTE PER L'ELABORAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA

Scade il termine per poter esercitare l'opposizione all'utilizzazione dei dati delle rette per la frequenza di asili nido sostenute nell'anno precedente per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata

Scadenze del 29/2/2020 slittano al 2/3/2020

DENUNCIA UNIEMENS

Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) del mese precedente

FASI

Versamento dei contributi integrativi per i dirigenti industriali (trimestre in corso)

LIBRO UNICO

Registrazioni relative al mese precedente

ADESIONI FON.COOP

L'adesione a Fon.Coop consente all'impresa di richiedere un contributo per finanziare la formazione dei propri lavoratori presentando un piano concordato. Con l'adesione l'impresa autorizza l'Inps a versare lo 0,30% del monte salari al Fondo.

Possono aderire al Fondo tutte le cooperative italiane. Possono inoltre aderire tutti i datori di lavoro: le spa, le srl, le associazioni, le imprese sociali, le imprese non-profit, ong, onlus e le altre organizzazioni del Terzo Settore.

Le cooperative agricole possono aderire utilizzando il modello trimestrale UNICO DMAG.

- 1 L'adesione al Fondo è gratuita e si effettua attraverso il flusso Uniemens, con apposita procedura
- 2 L'impresa aderente ad un altro Fondo può aderire a Fon.Coop effettuando la revoca
- 3 L'adesione viene fatta una volta sola ed il rinnovo annuale è automatico

PER INFORMAZIONI: rosangela.conte@legaliguria.coop

ADERITE A FON.COOP, È GRATUITO E POTRETE USARE IL FONDO PER LA VOSTRA FORMAZIONE



Fon.Coop

Cooperare è formare

